



As.P.I.

Associazione Parkinson Insubria - Onlus

Liberi!

NUMERO SPECIALE

Anno XVIII

N. ro **50**

Periodico a cura di As.P.I. - Associazione Parkinson Insubria Onlus - Varese

IN 50 NUMERI UN SOLO MESSAGGIO

**LA VITA VALE SEMPRE
LA PENA DI ESSERE VISSUTA**



50

EDITORIALE

3 Auguri al nostro giornale

LA STORIA DI LIBERI !

4 Il mitico n.1

5 Nozze d'oro tra impegno sociale...

INIZIATIVE

7 Festa campestre Arcisate

8 Vacanza terapeutica



EVENTI

10 Concerto musica classica

12 Convegno a Brebbia

progetto realizzato in collaborazione con:



Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese

IMMAGINE DELLA COPERTINA

L'immagine in copertina è un collage di alcuni numeri del nostro giornalino nel periodo 1996 - 2014.

Con impegno e spirito di sacrificio siamo giunti alla 50.ma uscita.

Nel corso degli anni la veste grafica è stata rinnovata in modo da far somigliare il nostro giornalino ad un vero e proprio magazine alla stregua di quegli già esistenti, nel panorama delle pubblicazioni effettuate dalle associazioni di volontariato.

Circa i contenuti abbiamo cercato di mantenere una linea editoriale basata sull'informazione scientifica della nostra malattia e sulle notizie degli eventi organizzati dalle Sezioni.

Negli ultimi numeri abbiamo dedicato più spazio alle opere prodotte dai lettori.

Ribadiamo non è il nostro giornale ma il vostro.

Dona il 5 per 1000 all'Ass. Parkinson Insubria Onlus

Senza nessun costo puoi darci una mano ad aiutare gli ammalati e i loro famigliari. E' sufficiente indicare nella denuncia dei redditi, a scelta uno dei seguenti codici fiscali

Cassano Magnago (Va)

CF 91048500127

Legnano (Mi)

CF 92037110159

Novara

CF 94057780036

Varese

CF 95061570123

Editoriale

AUGURI AL NOSTRO GIORNALE

di Antonio Ranfagni

Sono passati ormai diciott'anni dalla primissima edizione di LIBERI uscita nel gennaio 1996.

Nel leggere i nomi dei componenti di redazione di allora c'è da farsi tremare le vene dei polsi considerata la loro statura morale e culturale.

Edy Paroni Pennisi, mentore dell'Associazione e del giornalino, con Aldo Lapi, Ambrogio Meroni, Sara Di Lello, e Morena Grignani, suoi collaboratori più stretti.

Nelle pagine successive troverete l'intero numero UNO a testimonianza di quei lontani tempi pionieristici.

Il nostro direttore responsabile ha poi redatto un bel articolo sulla storia del giornalino e delle persone che con il loro impegno volontario hanno contribuito a far conoscere e apprezzare la nostra Associazione.

Fra le attività che promoviamo vi è anche la vacanza terapeutica, che quest'anno è stata organizzata al mare presso Andora (Liguria), di cui potete leggere in questo numero un reportage con relative foto.

L'importanza della **fisioterapia** per poter mantenere un adeguato livello della qualità della vita dei pazienti Parkinsoniani è ben messo in evidenza un articolo del Prof. Bono.

Domenica 29 novembre p.v. si terrà in tutti gli ospedali la giornata Nazionale del Parkinson in questa occasione saranno tenuti dei dibattiti a cui parteciperanno esperti della malattia e delle patologie collaterali, per fornire un quadro realistico sulla ricerca scientifica e chiarimenti sulla malattia stessa. As.P.I. sarà presente a Varese .

Numerose sono state le iniziative organizzate tra agosto e ottobre, ad esempio Arcisate con la festa campestre, Brebbia presso la fondazione Borghi con la partecipazione di tutte le nostre sezioni, il concerto in memoria della nostra cara prof.sa Martignoni, ecc. ecc. in tutte queste occasioni se registrato un afflusso di pubblico assai numeroso.



Liberi!

**Periodico dell'As.P.I.
Associazione Parkinson
Insubria- Onlus - Varese
Associazione non a fini di lucro,
per l'informazione e l'assistenza
delle famiglie colpite dalla
Malattia di Parkinson.**

**Autorizzazione Trib. Varese:
Reg. stampa nr 72-
spedizione Abb. Postale comma
20/c art. 2 L. 622/96 Fil.
Varese.**

Direttore Editoriale:
Margherita Uslenghi
Direttore Responsabile:
Giuseppe Macchi

Redazione:
Antonio Ranfagni, Adelina
Monaca

**Hanno collaborato a questo
numero:**
Giuseppe Brasola, Margherita
Uslenghi,

Stampa presso:
Arti Tipografiche Induno
Induno Olona (VA)

La storia di “Liberi !”

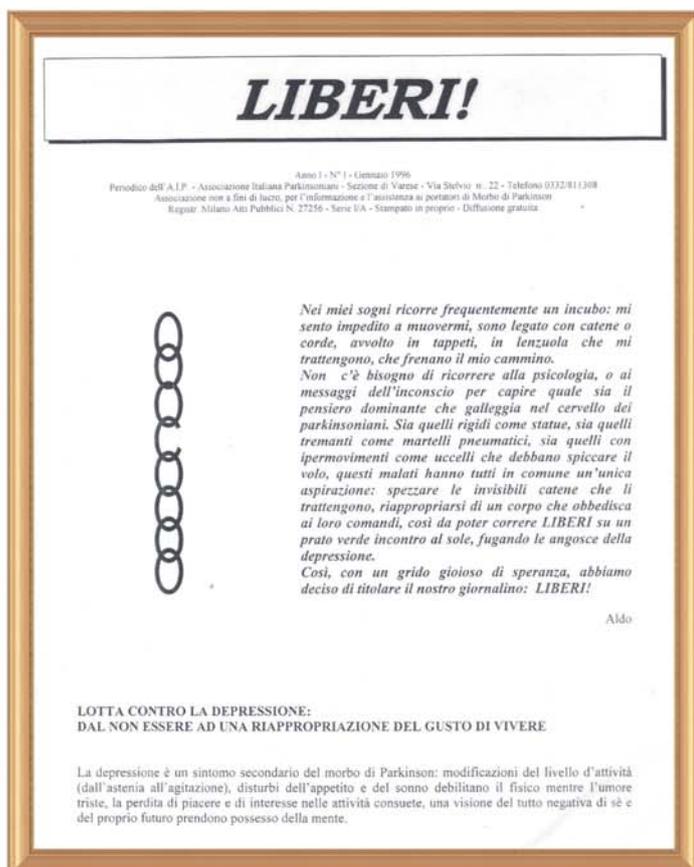
IL MITICO NUMERO 1

La Redazione

Il numero 1 è di solito molto ambito dai collezionisti, perché raro e rappresenta i principi editoriali a cui l'opera (sia una collana di libri o un magazine) si ispirerà.

Noi non pretendiamo certo che il nostro giornalino sia oggetto di culto tra i collezionisti, ma è pur sempre un documento storico della nostra Associazione.

Il simbolo della catena spezzata giunge



chiaro e forte all'anima e alla mente di chi è affetto da questa patologia che ti riduce con l'andare del tempo a una persona in balia del destino e

completamente dipendente da altre persone che, con più o meno solidarietà si occupano della tua persona. Ma si può veramente rompere le catene che ci imprigionano quotidianamente e ci rendono sempre più arduo convivere con la nostra malattia e le eventuali patologie collaterali che il Parkinson può provocare?

Una prima risposta ce la da il secondo articolo dal titolo "LOTTA CONTRO LA DEPRESSIONE: DAL NON ESSERE ALLA RIAPPROPRIAZIONE DEL GUSTO DI VIVERE".

Purtroppo la depressione è molto frequente nei parkinsoniani (circa il 70%) ed è causata dalla carenza di determinati neuro-trasmittitori. L'assunzione di farmaci indispensabili per la cura dei sintomi, coadiuvati da anti-depressivi, nel giusto dosaggio sono in grado di migliorare l'umore.

Peraltro nonostante la cura, una quota di depressione resta ed il malato entra in una fase peggiorativa.

Una sorta di impotenza a governare la propria vita.

L'auto aiuto, la partecipazione attiva alla vita dell'associazione e il contatto con gli altri pazienti consente di superare anche questi momenti. Questi principi espressi 18 anni fa presagivano interventi oggi applicati normalmente.

Il primo tratto si conclude qui, ma il cammino continua

Nozze d'oro tra impegno sociale e la rete informativa contagiosa

di Beppe Macchi

Per Dante Alighieri era fissato a 35 anni di età il giro di boa della vita. Ricordate l'avvio della Divina Commedia? ("Nel mezzo del cammin di nostra vita / mi ritrovai per una serva oscura / ché la diritta via era smarrita..."). Per noi dell'Associazione Parkinson Insubria il giornalino LIBERI! numero 50 che ora avete tra le mani o leggete nella versione online segna l'inizio del secondo capitolo di un libro amplissimo e meraviglioso. E' il volume dell'Amicizia che supera il tremore, dell'Amore che fa dimenticare le discinesie e della Gioia che sconfigge i momenti off. Perché noi, insieme, siamo più forti di Mister P.

E' bello ricordare e condividere la piccola opera editoriale con chi ha visto nascere AIP Varese e poi As.P.I. ed ha percorso un lungo cammino di vita e condivisione con tanti malati e altrettante famiglie ed amici. E' appagante stimolare lo spirito d'aggregazione e la voglia di realizzare progetti concreti a beneficio dei malati di Parkinson e delle loro famiglie con quelle persone che hanno accompagnato la crescita del gruppo e da anni condividono l'impegno di un foglio informativo, chiamato giornalino LIBERI! Pochi fogli di un periodico che ha raccontato, dal 1995 ad oggi, storie di vita e di sofferenza, poesie forti e dolci, cronache di vacanze

comunitarie, appuntamenti per corsi e lezioni e consigli utili dai medici per meglio sopravvivere ai disagi connaturati con una malattia che riguarda oggi oltre 2000 persone nel Varesotto e oltre 300 mila in Italia.

Allora la nostra mente corre veloce all'indietro, riavvolge il nastro del volontariato e ricorda vent'anni di dinamismo, come se l'inizio fosse ieri: quelle prime riunioni in via Rainoldi a Varese, autunno/inverno 1991-1992, dove il gruppo spontaneo che diede vita poi alla sezione AIP Varese tesseva i primi rapporti virtuosi, tra medici e malati che si ritrovavano grazie all'entusiasmo di tre donne contagiose nella febbre dell'impegno, Edilla Paroni Pennisi, Maria Luisa Petitti e la dottoressa parkinsonologa Emilia Martignoni. Ma il gruppo non nasceva dal nulla. Accanto a loro ricercatori (Prof. Giuseppe Nappi dell'Istituto Mondino di Pavia e Prof. Giorgio Bono, attuale Primario di Neurologia dell'Ospedale di Varese).

E subito a fianco al terzetto delle donne operose, quasi fossero api regine, ecco nascere l'alveare di chi ha collaborato senza sosta per far crescere il gruppo: portando nettare da trasformare in miele, distribuendo vitamine senza sosta. Le

scintille delle prime fasi quasi sperimentali hanno via via lasciato il posto ad un braciere di un fuoco benefico che ha riscaldato il cuore e la mente geniale e creativa di Aldo Lapi, Ambrogio Meroni, Silvana Diamante, Mario Pedotti, Vittorio De Molli, Antonio Spagna, e di Peppino Martino, quest'ultimo, indomito, ancora tra noi. Lo sparuto nugolo si è fatto gruppo compatto, la barchetta a remi che tentava le prime traversate temerarie è divenuta presto battello e piroscampo di pregio: oggi scivola leggero tra le acque dolci degli specchi di casa nostra.

Vien da sorridere a sfogliare i primi numeri con quel LIBERI! circondato dallo spezzare delle catene che tengono legato il parkinsoniano ai disagi di una "malattia dolce ma da sfinimento", come a volte la definiva la nostra grande presidente Edi Paroni, volata Lassù 12 anni fa. Il giornalino ha accompagnato la crescita e il consolidamento di un'Associazione Parkinson Insubria da sempre indipendente e ben ramificata, presente su tutto il territorio delle provincie di Varese, Novara e Alto Milanese e che, grazie al foglio informativo, entra nelle famiglie, negli ambulatori medici, presso gli Enti locali, Istituzioni, Ospedali, centri di aggregazione sociale. Non c'è limite alla sua diffusione: così già dalla Presidenza di Laura Brizzi da Mornago, poi con quella di Peppino Martino ed ora con quella di Margherita Uslenghi di

Tradate l'impegno ha permesso di raggiungere tutti sia su carta sia in rete: con quel magico "clic" siamo collegati al mondo intero (email: info@parkinson-insubria.org) - (link: <http://parkinson-insubria.org>)

E' bello poter contare sull'abile regia di un campione nel tessere rapporti eccellenti, qual è Mario Pennisi, sul contributo scientifico sempre prezioso del parkinsonologo Giulio Riboldazzi, sull'impegno straordinario e costante sia per grafica sia per testi di Antonio Ranfagni, sulla collaborazione di Giulia Quaglini, di Maria Giovoni e quello in fase di grafica e stampa di Giuseppe Brasola.

Conoscere il nostro passato ci nobilita e ci aiuta ad affrontare l'attualità. E il domani è già tra noi con l'impegno di chi scrive e la fedeltà di chi legge. Questa è linfa vitale per continuare ad alimentare la pianta del nostro, pardon, del vostro giardino. Perchè camminare a piedi nudi sull'erba verde del parco è un privilegio che accomuna tutti, nonni e piccini, dona un sorriso frizzante a malati di Parkinson e a loro parenti e amici, senza distinzione etnica né di censo.

Non perdiamo il filo d'Arianna della condivisione e della gioia, tramutiamo il facile entusiasmo in impegno concreto a favore dell'As.P.I. e sosteniamo il giornale che ci unisce, da 50 edizioni.

Auguri!

Un brindisi! E mille di questi giorni.

29 NOVEMBRE 2014

GIORNATA NAZIONALE PARKINSON



As.P.I.

Associazione Parkinson Insubria - Onlus - Varese



GNP2014
GIORNATA NAZIONALE PARKINSON



DISMOV-SIN
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DISORDINI DEL MOVIMENTO E
MALATTIA DI PARKINSON



LIMPE
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO
LA MALATTIA DI PARKINSON
LE SINDROMI EXTRAPIRAMIDALI E LE DEMENZE

Se hai dubbi sulla tua malattia vieni il **29 Novembre 2014**

presso

**L'OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI DI VARESE - VIA GUICCIARDINI
AS.P.I. ONLUS - VARESE PROPONE IL SEGUENTE PROGRAMMA:**

Ore 09.00-13.00 **DESK** atrio del nuovo Ospedale per accoglienza

Ore 09.15-10.00 "Comprendere la Malattia di Parkinson"

Dr. Giulio Riboldazzi

Ore 10.30-12.00 "Problemi di disfagia, l'importanza della dieta e i benefici dell'esercizio fisico"

*Dott.ssa Carla Gagliardi, Dott.ssa Eugenia Dozio,
Dott.ssa Marta Alba*

Ore 12.00-13.00 "I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto per i malati e per i familiari: perché partecipare al Gruppo"

Facilitatore: Dott.ssa Chiara Anile

presso

LA FONDAZIONE GAETANO E PIERA BORGHI DI BREBBIA - VIA PETRARCA 33

Ore 14.00 - 18.00 Sarà possibile visitare l'Unità Semplice Riabilitazione Parkinson e avere informazioni sulle tecniche riabilitative proposte.

e partecipa alla

Giornata Nazionale Parkinson

PRO MUOVI AMO la Ricerca.



@gnparkinson



GiornataDellaMalattiaDiParkinson

con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE



Regione
Lombardia
ASL Varese

in collaborazione con

Ospedale
di Circolo



Fondazione
Macchi

www.giornataparkinson.it



Associazione Parkinson Insubria Onlus
Sezione di Cassano Magnano (VA)

In collaborazione



Con il patrocinio



SABATO 29 NOVEMBRE 2014

GIORNATA NAZIONALE PARKINSON

DUO MACLE'

Sabrina Dente e Annamaria Garibaldi
in concerto

Ore 21.00

ORATORIO S. CARLO

Via S. Maria – Parrocchia S. Maria del Cerro
Cassano Magnago

INGRESSO GRATUITO

Interverrà la dottoressa Lucilla Bossi,
presidente di Parkinson Italia Onlus,
autrice del libro "Ogni giorno vale una vita".

progetto realizzato in collaborazione con:





As.P.I.
Associazione Parkinson Insubria Onlus
Sezione di Legnano



Città di Legnano

SABATO 29 NOVEMBRE 2014

IN OCCASIONE DELLA
VI GIORNATA NAZIONALE DEL PARKINSON

L' As.P.I.

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI LEGNANO
E IN COLLABORAZIONE CON LA
U.O. NEUROLOGIA -A.O. OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO
D.SSA PATRIZIA PERRONE DIRETTORE
DOTT. ANDREA GIORGETTI – DOTT. EMILIO VECCHIO

PRESENTA

LA COMPAGNIA FILODRAMMATICA SANVITTORESE
IN

“PREVOST PER TRII DI”



COMMEDIA IN 3 ATTI DI FABRIZIO DETTAMANZI
REGIA DI LUCIANO TACCHIA

INGRESSO
€ 10,00

ORE 14,30
SALA RATTI - CORSO MAGENTA
LEGNANO

As.P.I.

Associazione Parkinson Insubria - Onlus



SEZIONE DI
NOVARA

sabato 29 novembre 2014

GIORNATA NAZIONALE PARKINSON

NON SEI SOLO CONTRO IL PARKINSON

alle ore 15,00 presso

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
MAGGIORE DI NOVARA**

Centro malattia di parkinson–neurologia - pad. A piano 1°

INCONTRO PUBBLICO

CON LA PARTECIPAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI

INSIEME AFFRONTIAMO LA MALATTIA:

IL RUOLO DELL'ASSOCIAZIONE E DEL CENTRO PARKINSON DI NOVARA

IL PARKINSON SI CONTROLLA ANCHE CON LA DIETA



As.P.I.

Associazione Parkinson Insubria - Onlus - Sez. NOVARA

Festa campestre Arcisate

Ottimo successo dell'evento come testimoniano le seguenti lettere di ringraziamento

Vi ringrazio per l'ottima giornata

ho partecipato alla manifestazione "INSIEME CONTRO IL PARKINSON" che si è svolta in Arcisate. L'Area Feste del Parco Lagozza ha accolto numerose persone tra le quali amici, malati di Parkinson, familiari e volontari.

Durante tutta la giornata è stato possibile gustare gli ottimi piatti cucinati con cura e passione dallo staff di cuochi della cucina degli Alpini di Arcisate coordinati dallo *chef Valentino*, i barman capitanati da *Paolo* e dagli *Amici di Arcisate* che con la loro pazienza e gentilezza ci hanno rinfrescato, la gola.

Tante persone hanno mostrato vivo interesse all'Associazione Parkinson Insubria e dimostrato solidarietà per gli scopi benefici che da anni persegue sul territorio provinciale di Varese.

Partecipo attivamente alle attività associative che si svolgono presso la sede di *Varese, in Via Maspero 20*, insieme ad altri malati che come me hanno scelto di affrontare la malattia, uscendo di casa, dando e ottenendo aiuto reciproco.

E' stata una giornata di festa, iniziata con la Santa Messa celebrata da Don Giuseppe presso la vicina Chiesa di San Alessandro.

Ho pranzato con i miei famigliari, ho ritrovato tanti vecchi amici e conoscenti. *Grazie di cuore per la bella iniziativa.*

Una ammalata di Parkinson

L'Alpino c'è.....S E M P R E

L'As.P.I. Associazione Parkinson Insubria,

Vi ringrazia

visto l'ottimo risultato di questa prima esperienza ringrazia tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, in particolare il **GRUPPO ALPINI DI ARCISATE** e il presidente Graziano Brunello e tutti i loro amici, i volontari delle Associazioni, gli *infaticabili ragazzi di ARCIPICCHIA*, *ATLETICA ARCISATE*, i coscritti del '45, le signore pasticciere che ci hanno deliziato il fine pasto con biscotti e torte, e molti altri di cui non conosco i nomi... non mi si voglia se ho dimenticato qualcuno.

Ringrazio "MI & LU" Vuun e Vuun.. Düu (Gino e Daniele) che con il loro spettacolo di cabaret ci hanno rallegrato la serata dimostrandoci una sensibilità "non da ridere".

L'Amministrazione Comunale, e il Parroco Don Giampietro per la loro disponibilità, non da meno **tutte le generose persone** che hanno partecipato.

Un ringraziamento particolare al vice presidente dell'Associazione Giuseppe Brasola, ideatore e coordinatore della manifestazione.

Il Presidente dell'Associazione
Dott.ssa Margherita Uslenghi

L'As.P.I. Associazione Parkinson Insubria – Onlus
Varese – via Maspero, 20 – tel. 0332 234490 –
e-mail: info@parkinson-insubria.org
www.parkinson-insubria.org

L'ALFABETO DELLA VACANZA

di Antonio Ranfagni

A come **Andora** (Marina di) - E' la cittadina in provincia di Savona che ha ospitato il nostro soggiorno marino dal 15 al 29 settembre

B come **bagni** "Franco" - A circa 350 mt dall'hotel, con spiaggia sabbiosa completamente attrezzata di ombrellone, sdraio, sedie da regista, lettino prendisole e con servizio sanitario per persone fragili



C come **comfort** - La confortevolezza delle camere e della sistemazione in sala da pranzo, le attrezzature della sala delle feste, e della spiaggia, è stata ritenuta adeguata alle aspettative dei partecipanti.

...come **collaborazione** - con il cral dei Dipendenti e Pensionati del Comune di Legnano, che ringraziamo, per la simpatia e affabilità dei propri componenti

D come **dormire** - Il comfort ed il silenzio circostante hanno favorito un buon riposo anche per chi nel proprio habitat era insonne da tempo.

E come **esperienza** - La vacanza è stata una esperienza formativa per i pazienti parkinsoniani e i loro accompagnatori perché hanno toccato con mano la possibilità di essere sereni anche con la malattia

F come **fame** - Sarà stata l'aria marina e la buona cucina dell'hotel, ma tutti siamo tornati a casa con qualche chilo in più

G come **gite** - Durante il soggiorno abbiamo potuto recarci in alcune località suggestive sia nell'entroterra che sulla riviera di ponente

H come **hotel** - “I Due Gabbiani” accogliente ed efficiente per tutto il periodo del soggiorno

I come **identità** di gruppo - i vecchi e i nuovi partecipanti si sono integrati molto bene tra loro formando un vero e proprio gruppo solidale

L come **legame** - Il “vivere in gruppo” avrà, speriamo, sparso i semi di amicizie più durature di una semplice estate

M come **musica** - L'albergo ha organizzato durante il soggiorno un certo numero di serate danzanti. La musica, come al solito, ha fatto il miracolo di far muovere le gambe anche ai più rigidi

N come **novità** - In questa vacanza c'erano diverse cose nuove a partire dalla località e al gruppo dei partecipanti. Ciò nonostante il risultato finale è stato soddisfacente

O come **occasione** - Il costo della vacanza è stato ritenuto da tutti una occasione nel rapporto qualità/prezzo da ripetere il prossimo anno

P come **passeggiate** - Il litorale di Marina di Andora che si sviluppa per circa 4 km ha invitato molti a muoversi

R come **riviera** - La riviera di Ponente ci ha offerto ogni giorno le bellezze e il clima salubre

S come **sole** - Nei 15 gg di soggiorno il sole ha fatto sempre il suo dovere, dispensando a piene mani abbronzature invidiabili al ritorno, da chi aveva già dimenticato le vacanze

T come **tornei** di carte - Burraco e Scala 40 hanno occupato le serate di quei giorni. Spesso, le partite si svolgevano con la massima competizione

U come **unione** - tanti motivi ci hanno unito dai bisogni alle soddisfazioni

V come **valore** - dalla amicizia alla solidarietà sono valori recuperati durante il soggiorno

Z come **zuzzerelloni** - c'erano persone che con i loro animi scherzosi tenevano sempre allegra la compagnia

Accoglienza calorosa di pubblico per il concerto dedicato alla Prof.ssa Emilia Martignoni

di Margherita Uslenghi



La prof.ssa Emilia Martignoni, oltre ad essere stata una docente dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, era un grande scienziato, un medico eccezionale noto sia in campo nazionale che internazionale.

Sono tante le virtù che i suoi pazienti ricordano: la dedizione, la passione, la curiosità, la decisione, la competenza. Non si dava mai per vinta, era sempre pronta a cercare una nuova possibile soluzione, a dare una speranza anche a chi era ormai giunto alla fine della sua corsa.

Sono queste le ragioni per le quali era tanto amata dagli ammalati, dai familiari e da chi ha avuto la fortuna di conoscerla e frequentarla.

A noi piace pensare che tanto amore scaturisse dalla sua semplicità, disponibilità, comprensione; un medico dal volto umano e dal cuore grande.

La Prof.ssa Emilia Martignoni amava la bellezza, in tutte le sue espressioni. In particolare amava la musica, il cui ascolto sprigiona emozioni.

Per questo motivo anche quest'anno abbiamo voluto ricordarla, a tre anni dalla sua scomparsa con un concerto di musica classica che si è tenuto venerdì 17 ottobre 2014 presso il Salone Estense del Comune di Varese.

Ad animare il concerto c'era il Quartetto Poseidon, composto da Francesco Postorivo (violino), Gian Piero Fortini (oboe), Maria Cristina Mazza (violoncello) e Roberto Riva (pianoforte), insieme alla soprano di origini varesine Francesca Lombardi Marzulli, nota al pubblico per le numerose tournèe italiane e internazionali.

Sono tutti musicisti che hanno conosciuto personalmente la Prof.ssa Martignoni, ai quali rivolgiamo pubblicamente un sentito ringraziamento per la loro gratuita disponibilità per ricordare ed onorare, insieme a noi, la memoria di Emilia Martignoni.

Ringraziamo l'amministrazione comunale per la gentile concessione del Salone Estense, il pubblico numeroso e tutti i medici nostri collaboratori presenti che, anche in questo modo, hanno saputo dimostrare una particolare attenzione umana e professionale ai malati di Parkinson e ai loro familiari.

La nostra Associazione, nata e voluta dalla fondatrice Edille Peroni Pennisi, è stata fortemente sostenuta da Emilia Martignoni che riconosceva l'importanza della presenza dell'Associazione quale strumento per sollecitare i malati ad uscire di casa, a vincere il timore e le preoccupazioni che spesso convincono i parkinsoniani a rinchiudersi in se stessi e a non affrontare insieme la malattia.



BREBBIA 27 Settembre 2014

Nuove prospettive sulla malattia di Parkinson *di Margherita Uslenghi*

E' stato molto partecipato l'incontro tenuto lo scorso 27 settembre 2014 presso la Fondazione Gaetano e Piera Borghi di Brebbia (Va) sul tema "Nuove prospettive farmacologiche e

riabilitative nella malattia di Parkinson",

tenuto dai relatori Dott.

Giulio Riboldazzi e

Dott. Cristoforo Comi e

con la partecipazione di

alcuni fisioterapisti

attivi nella struttura. Un

r i n g r a z i a m e n t o

particolare va ai relatori,

ai Presidenti delle

diverse sezioni di As.P.I.

che hanno desiderato

questo incontro e si sono

impegnati per l'ottima riuscita e al

Presidente della Fondazione, Angelo

Borghi che ci ha ospitati. E' stata

un'opportunità per tutti i soci delle realtà

associative di Varese, Novara, Legnano e

Cassano Magnago di potersi incontrare

pur frequentando nella quotidianità le

attività organizzate presso le rispettive

sedi. Abbiamo così condiviso e trascorso

insieme uno spazio di approfondimento

sulla malattia di parkinson oltre che un

pomeriggio in piacevole compagnia.

L'argomento trattato durante l'incontro ha

suscitato molto interesse tra i presenti che

hanno formulato parecchie domande,

sottoposto dubbi e richiesto consigli e chiarimenti ai Relatori, sulle nuove prospettive farmacologiche e riabilitative nella malattia di Parkinson. E' stata

un'opportunità per la cittadinanza di Brebbia e dei Comuni limitrofi di poter conoscere le nostre realtà associative ed avere informazioni medico scientifiche sulla malattia di Parkinson

E' stata un'opportunità per le Associazioni che da anni operano sul territorio a favore dei malati di parkinson, dei familiari e dei

caregivers, per ribadire l'importanza di **sollecitare i malati ad uscire di casa**, a compiere il primo passo verso l'accettazione della malattia e la condivisione insieme agli altri di questo percorso di vita in compagnia di Mr. Parkinson. Un ringraziamento a tutti i partecipanti che con la loro presenza hanno testimoniato che insieme si può affrontare meglio la malattia.

Un invito a chi leggerà il nostro giornalino e che ancora non ci conosce, a seguirci sul sito www.parkinson-insubria.org e a partecipare alle nostre iniziative.

